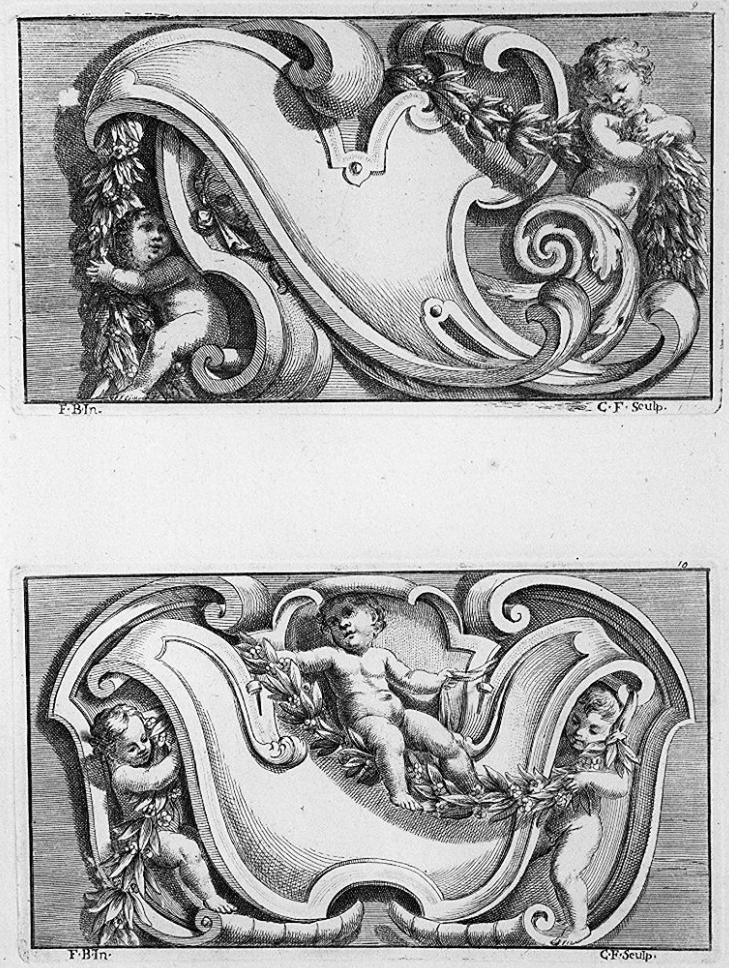


# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo Scheda** S

**LIR - Livello ricerca** P

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo generale** 00478351

**ESC - Ente schedatore** C18 (L.160/88)

**ECP - Ente competente** S61

## RV - RELAZIONI

**ROZ - Altre relazioni** 0900478334

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** stampa

**OGTT - Tipologia** stampa di invenzione

**OGTV - Identificazione** elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

**SGTI - Identificazione** cartigli con motivi decorativi a volute, vegetali e putti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Sapienza, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	segnatura: D 23/306 Collection de cartouches d'après plusieurs grands maîtres

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Siena

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Gori Pannilini
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1683
<b>DTSF - A</b>	1687
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1770
<b>DTSF - A</b>	1770
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento</b>	
---------------------------	--

<b>all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fantitto Cesare
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1601
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001503
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bedeschini Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1643-1688
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001243
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Bouchard Jean/ Gravier
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XVIII
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1770
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	RM/ Roma/ via del Corso
<b>STT - STATO DELL' OPERA</b>	
<b>STTA - Stato</b>	posteriore al primo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	120
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	415
<b>MIFL - Larghezza</b>	280
<b>FIL - Filigrana</b>	giglio di Firenze iscritto in doppio cerchio, che sormonta un piccolo tridente
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	angoli in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	9/ 10

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F(ranciscus)B(edeschinus)In(venit)/ C(aesar)F(antittus) Sculp(sit)

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22550 P

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario Enciclopedico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972-1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000142
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 439

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Thieme U./ Becker F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907-1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, pp. 159-160

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Guilmard D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1881
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001854
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Martinelli C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Martinelli C.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

NSC = Questo volume è una ristampa settecentesca di una collezione di cartigli, incisi e pubblicati da Francesco Bedeschini fra il 1672 e il 1688; una copia originale si conserva presso la Biblioteca Salvatore Tommasi di Aquila. Un'altra copia, citata da Guilmard, si trova nella collezione francese Berard; anche questa contiene trentuno tavole, con un totale di sessanta impressioni. Una terza copia, contenente 29 tavole, con un totale di 62 impressioni, si trova alla Staatsliche Kunstsbibliothek di Berlino. Alcune delle matrici contenute nel volume dell'Istituto d'Arte (tav. 20, quarta impressione; tavoletti 27-31) non sono state disegnate da Francesco Bedeschini: stilisticamente sono collocabili nel XVIII secolo, probabilmente in epoca prossima al 1770, anno di stampa. E' possibile che l'editore abbia aggiunto alcune matrici di cartigli alla raccolta del Bedeschini; infatti il frontespizio recita "Collection de cartouches d'après plusieurs grands maîtres".

OSS - Osservazioni

Questa stampa contiene due cartigli da matrici diverse, facenti parte di una serie di sei stampe, per un totale di dodici cartigli, di cui il primo con iscrizione dedicatoria. Essi fanno parte di una serie di dodici, disegnata da Francesco Bedeschini e incisa da Cesare Fantitto. La data è stata abrasa nella matrice del primo cartiglio, ma in base all'identità del destinatario (Gaspare de Haro) si deduce che esse furono eseguite tra il 1683 e il 1687, anni in cui egli fu viceré di Napoli. Il primo cartiglio di questa pagina è riprodotto in Berliner (1926). L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini al Comune di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori

Pannilini del 1877, legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti.